

Il museo fuori dal museo. Percorsi di mediazione culturale e partecipazione nel territorio della Toscana

Corso di studio: Corso di laurea triennale Scienze dei beni culturali (L-1)

Periodo di svolgimento: ottobre 2026 – dicembre 2026

Sede principale: Sistema Museale di Ateneo (SMA), Università degli Studi della Toscana

Responsabile scientifico: Gloria Gubbiotto (contratto di ricerca ex art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, GSD 10/ARTE-01 – SSD ARTE-01/D)

Premessa e finalità

Il presente progetto di tirocinio si inserisce nel quadro delle attività di ricerca condotte presso il Dipartimento DIBAF dell'Università degli Studi della Toscana nell'ambito del contratto di ricerca dal titolo *Il museo come strumento contro le barriere culturali e il divario sociale*. In continuità con gli obiettivi del progetto di ricerca, il tirocinio intende sperimentare pratiche di mediazione culturale orientate a favorire l'inclusione, la partecipazione e l'accessibilità del patrimonio culturale, con particolare attenzione ai pubblici che, per ragioni sociali, culturali o territoriali, risultano meno coinvolti nella fruizione dei luoghi della cultura.

Fulcro della proposta sarà la progettazione e la realizzazione di percorsi di visita e attività di mediazione culturale capaci di mettere in relazione il patrimonio museale con il territorio e con le comunità locali, anche attraverso esperienze che portino il museo al di fuori dei propri spazi tradizionali. In questa prospettiva, gli studenti saranno coinvolti nella costruzione di percorsi rivolti a differenti categorie di pubblico, sviluppati in collaborazione con associazioni, istituzioni e altri soggetti attivi sul territorio impegnati nell'ambito dell'inclusione sociale, dell'educazione e della partecipazione culturale.

Le attività si svolgeranno con il supporto del Sistema Museale di Ateneo (SMA), che metterà a disposizione i propri spazi quali contesti di riferimento per la progettazione e la sperimentazione delle attività, includendo anche le iniziative espositive temporanee ospitate dall'Ateneo. Il progetto offrirà agli studenti l'opportunità di confrontarsi con esperienze concrete di progettazione, organizzazione e conduzione di attività di mediazione culturale, integrando la formazione teorica con un'attività di carattere laboratoriale e applicativo.

Obiettivi formativi

Il tirocinio si propone di approfondire la conoscenza delle funzioni educative e sociali del museo contemporaneo, sviluppare competenze nell'ambito della progettazione museologica e della didattica museale e sperimentare metodologie di mediazione culturale rivolte a pubblici differenti.

Particolare attenzione sarà dedicata ai temi dell'accessibilità, dell'inclusione e della partecipazione culturale, attraverso attività che consentano agli studenti di confrontarsi con la progettazione di percorsi di visita e strumenti interpretativi calibrati sulle esigenze di specifici destinatari.

Attività previste

Gli studenti saranno coinvolti in una fase preliminare di studio e approfondimento delle collezioni, delle opere e degli spazi del Sistema Museale di Ateneo, nonché delle eventuali esposizioni temporanee presenti durante il periodo di svolgimento del progetto. A partire da tale ricognizione saranno individuati temi, percorsi e contenuti suscettibili di essere utilizzati per attività di mediazione culturale rivolte a pubblici esterni.

Successivamente gli studenti saranno chiamati a progettare percorsi di visita, materiali divulgativi e attività educative destinati a differenti categorie di utenti, in collaborazione con associazioni e istituzioni operanti sul

territorio viterbese. Tra i possibili interlocutori rientrano realtà che lavorano nell'ambito dell'inclusione delle persone migranti, dell'educazione degli adulti, dell'assistenza agli anziani e alle persone con decadimento cognitivo, dell'inclusione e dell'assistenza alle persone con disabilità motoria e sensoriale.

La fase operativa prevede la realizzazione di visite guidate, incontri e attività di mediazione culturale sviluppati a partire dalle collezioni e dalle iniziative espositive dello SMA e dell'Ateneo.

Le attività saranno articolate in due momenti strettamente collegati. Una prima fase si svolgerà presso le sedi degli enti e delle realtà coinvolte nel progetto, dove gli studenti realizzeranno incontri e attività di mediazione culturale calibrati sulle caratteristiche dei diversi pubblici. Questa fase consentirà di sperimentare pratiche che portino il museo al di fuori dei propri spazi tradizionali, favorendo l'incontro con persone e comunità.

A questa fase farà seguito la visita delle sedi del Sistema Museale di Ateneo da parte degli utenti coinvolti, con l'obiettivo di consolidare il rapporto instaurato con il patrimonio museale e promuovere una partecipazione più ampia e consapevole alla vita culturale del territorio.

Qualora le condizioni conservative e organizzative lo consentano, alcune attività potranno inoltre prevedere la temporanea esposizione di opere o materiali selezionati al di fuori delle sedi museali, accompagnata da specifiche iniziative di approfondimento.

Risultati attesi

Il progetto intende offrire agli studenti un'esperienza formativa capace di integrare conoscenze teoriche e attività pratiche, contribuendo allo sviluppo di competenze nell'ambito della museologia, della didattica museale e della mediazione culturale. Al tempo stesso mira a rafforzare il rapporto tra il Sistema Museale di Ateneo e il territorio, sperimentando modalità innovative di accesso al patrimonio culturale e promuovendo la partecipazione di pubblici normalmente meno coinvolti nelle attività museali.